

AREA 4 – CATANZARESE

Bollettino n.7 del 05/05/2021 valido fino al 11/05/2021

OLIVO - AGRUMI

Situazione meteorologica

Dati meteorologici dal 27/04/2021 al 03/05/2021

Sellia Marina(CZ)	Piog. Tot.	URmed	Tmin	Tmax	Tmed
Medie	0,0	92,0	12,1	23,2	17,7
Scorsa settimana	0,0	87,8	6,6	19,6	13,5

Legenda:

N-p = dato non pervenuto

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

Situazione meteorologica

OLIVO



Fase Fenologica

La fase fenologica generalmente riscontrata nella media delle aziende monitorate è la n. 57 con mignole che hanno raggiunto ormai uno sviluppo quasi completo. Il ritardo di sviluppo fra le zone collinari interne più fresche rispetto a quelle marine, più calde, resta ma si è attenuato.



La **produzione attesa** appare al momento generalmente **media o medio bassa** per la cultivar Carolea, la più diffusa in zona, mentre altre cultivar, in particolare le toscane, presentano al momento una carica potenzialmente maggiore.

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali.

Mentre la presenza della **Tignola dell'olivo** (*Prays oleae*) resta alta, si avverte un primo risveglio della entomofauna stagionale. In particolare si segnala la presenza di **Cotonello** (*Euphillura olivina*) soprattutto sulle mignole, e della **Cocciniglia Mezzo grano di pepe** (*Saissetia oleae*). Ancora più evidenti appaiono i danni da fungo Occhio di Pavone, per la cui infestazione si è aggravata nella scorsa settimana a causa delle piogge.

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

Tignola dell'olivo (*Prays Oleae*): Nelle trappole a feromone installate nelle aziende campione si riscontrare una flessione nel numero di catture di questo insetto. In alcuni oliveti però si continua a riscontrare una **presenza massiccia**.

Questa generazione del parassita porta solo un limitato danno ai fiori (generazione antofaga), ma, negli oliveti che sono soliti registrare forte cascola di olive a settembre a causa di questo parassita, al fine di contenere lo sviluppo della prossima generazione, è da considerare la esecuzione di un trattamento in fioritura con prodotti a base di *Bacillus Thuringiensis*.



Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia olea*): L'attività del parassita è in ripresa ed è possibile osservare le neanidi (nuove nate) spesso accompagnate da formiche. Negli oliveti particolarmente soggetti a questo problema, in cui la presenza di fumaggine è molto diffusa, è possibile intervenire con i prodotti ammessi.

Perché l'intervento sia efficace deve avvenire quando la maggior parte delle neanidi ha ancora il guscio morbido, quindi non oltre una decina di giorni dalla schiusa. Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Tripide (*Liothrips oleae*): Al momento non vi sono segnalazioni, anzi i nuovi germogli appaiono sani e non toccati dalla punture dell'insetto. Il controllo prosegue e sarà posta attenzione soprattutto in concomitanza con l'imminente fioritura/allegagione.

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): La diffusione della malattia è stata ancora favorita dalle ultime piogge continue, e in alcune realtà, soprattutto di fondovalle, si riscontrano pesanti defogliazioni sulle piante. In questa fase stagionale a ridosso della fioritura, però non è possibile effettuare trattamenti di contenimento.



Lebbra (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): Al momento non si riscontra una presenza evidente. Si ricorda che il trattamento contro questa malattia è uguale a quello contro l'occhio di pavone e sono efficaci gli stessi prodotti negli stessi periodi.

DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): Nessun intervento è consigliato.


Tignola dell'ulivo (*Prays Oleae*): Negli appezzamenti in passato particolarmente soggetti a cascole di olive a settembre, può essere considerato un intervento a base di *Bacillus Thuringiensis* da effettuarsi appena prima della fioritura.



Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia olea*): La deposizione dell'insetto è iniziata e durerà per un mese circa. Negli oliveti particolarmente soggetti a fumaggine, è opportuno prevedere un trattamento con i prodotti ammessi.

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): In questa fase, intorno alla fioritura, nessun trattamento è consigliato.



Lebbra (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): In questa fase, intorno alla fioritura, nessun trattamento è consigliato.

DIFESA FITOSANITARIA OLIVO
Fase Fenologica BBCH 11- 59 (da ripresa vegetativa ad inizio fioritura)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
<p>CRITTOGAME Occhio di pavone o cicloconio <i>(Spilocaea oleagina)</i></p> 	<p>Interventi agronomici - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma con la potatura; - effettuare concimazioni equilibrate;</p> <p>Soglia di Intervento La soglia generalmente indicata è 30-40% delle foglie colpite. Effettuare una diagnosi precoce della malattia e all'occorrenza effettuare un trattamento. Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni: - Se non sono stati effettuati gli interventi preventivi indicati nei precedenti bollettini, si consiglia di effettuare un trattamento prima della mignolatura (se è stata effettuata la potatura, il trattamento avrà anche funzione disinfettante delle ferite).</p>	<p>prodotti rameici (*) (1) (in particolare si consigliano formulati a base di <u>ossicloruro</u>)</p> <p>dodina</p> <p>Azoxystrobin + Difeconazolo</p> <p>Trifloxystrobin+ Tebuconazolo</p> <p>Fenbuconazolo</p> <p>Difeconazolo</p> <p>Difeconazolo+Krexosimethyl</p> <p>Krexosim-methyl</p> <p>Pyraclostrobin</p>	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</p>	<p>prodotti rameici (*) (1) (2) (in particolare si consigliano formulati a base di <u>ossicloruro</u>)</p> <p>dodina(3)</p> <p>Fenbuconazolo(4)</p> <p>Azoxystrobin + Difeconazolo(5)</p> <p>Pyraclostrobin(5)</p>	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%</p> <p>(3) utilizzabile dallo sviluppo fogliare sino alla fioritura (massimo 1) interventi/anno)</p> <p>(4) Max 1 intervento all'anno prodotti in alternativa tra di loro</p> <p>(5) Max 2 interventi/anno con strobilurine</p>	<p>prodotti rameici(*) (1)(2) (in particolare si consigliano formulati a base di ossicloruro).</p>	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%.</p> <p>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Cercospora o Piombatura dell'olivo <i>(Mycocentrospora cladosporioides)</i> 	Interventi agronomici - Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma; - Evitare gli eccessi di azoto, in particolare nelle somministrazioni fogliari. Interventi chimici Generalmente gli interventi effettuati per il controllo del Cicloconio risultano efficaci anche contro questa patologia. Su cultivar particolarmente suscettibili, in presenza di forti pressioni della malattia derivanti dalla sporulazione di infezioni dell'annata precedente, recenti studi hanno indicato una buona efficacia di un trattamento aggiuntivo in primavera inoltrata, prima della mignolatura (aprile).	prodotti rameici (*)	Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali	prodotti rameici (*)	Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia	prodotti rameici (*)	Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali
Lebbra <i>(Colletotrichum gloeosporioides)</i> 	Interventi agronomici Effettuare operazioni di rimonda e diarieggiamento della chioma. Interventi chimici Nel caso in cui nell'annata precedente si siano verificate infezioni medio alte ed in presenza di eventuali olive residue mummificate, effettuare un intervento prima della fioritura per devitalizzare i conidi presenti.	prodotti rameici (*) dodina Pyraclostrobin Trifloxystrobin+ Tebuconazolo	Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali	prodotti rameici (*) Trifloxystrobin+ Tebuconazolo (1)	(1) Un intervento/anno da foglioline separate a pre-schiusura infiorescenze	prodotti rameici (*)	Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali

(*) Per il rame, in tutte le tipologie di controllo (integrato obbligatorio, integrato volontario, biologico) non si deve superare il limite massimo di impiego di 4 Kg/Ha di s. a. all'anno.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
INSETTI Margaronia <i>(Palpita unionalis)</i> 	Interventi chimici Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali solosugli impianti giovani; raramente il problema assume importanza sulle piante adulte. Soglia di Intervento 10-15% di apici vegetativi infestati	Cipermetrina (1) Deltametrina Fosmet Olio minerale paraffinico	(1) Solo piante non in produzione Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali	Olio minerale paraffinico Piretrine (1)	(1) sebbene riportato nei DPI regionali è da segnalare che l'uso professionale dei prodotti a base di piretrine su olivo è stato revocato in data 13/03/2020. (vedi nota)¹	Olio minerale paraffinico	Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali
Cocciniglia mezzo grano di pepe <i>(Saissetiaoleae)</i> 	Interventi agronomici - Asportazione delle parti di chioma maggiormente infestate dagli adulti e bruciatura; - Non eccedere con gli apporti azotati, in particolare con le somministrazioni fogliari; - Favorire l'insolazione della parte interna della chioma. Interventi chimici In questo periodo non sono ammessi trattamenti specifici contro gli adulti. Eventuali trattamenti andranno effettuati al superamento della soglia di intervento, alla comparsa delle neanidi (periodo estivo).						
Tripide dell'olivo <i>(Liothripsoleae)</i>	Interventi agronomici -La <i>potatura</i> crea un microclima ostile al fitofago.	Deltametrina	Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e			Olio minerale paraffinico	(Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli

¹  **Piretrine**

Il prodotto **AssetFive** ha ottenuto l'estensione di impiego su **olivo** contro sputacchina (*Philaenus spumarius*) dal 20 aprile al 17 agosto e contro mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) dal 1 luglio al 28 ottobre come **autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria (art. 53 reg. 1107/2009)**.



-La *gestione del suolo*, influisce sulla mortalità di preninfe e ninfe che vivono nello strato più superficiale.

Monitoraggio

Si consiglia l'applicazione di 5 trappole cromotropiche blu/Ha; monitoraggio visivo degli organi colpiti (germogli, foglie, fiori e frutti); metodofrappage (vademecum informativo tripide olivo, Regione Calabria, 2017)


Soglia di intervento

10% di germogli attaccati e presenza di n. 5 individui (adulti e/o neanidi)/mq utilizzando il metodo frappage. Applicazioni precoci risultano maggiormente efficaci nella limitazione dei danni primari e secondari.

Olio minerale paraffinico

riportate nelle etichette dei prodotti commerciali

previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Tignola dell'olivo <i>(Praysoleae)</i> 	Interventi chimici Nei regimi di controllo integrato non si interviene sulla generazione fillofaga, potendo successivamente controllare la generazione carpofaga con prodotti citotropici. In agricoltura biologica intervenire prima della fioritura in presenza di elevate catture di adulti per ridurre il potenziale della generazione (carpofaga) successiva.					Bacillusthuringensis sub. Kurstaki (1)	(1) Per un efficace azione del p.a. indicato si raccomanda di ² acidificare l'acqua nell'atomizzatore a pH di 5,5-5,8.

Controllo infestanti

Il controllo delle specie vegetali infestanti dovrà essere effettuato mediante mezzi fisici (trinciatura, sfalcio, lavorazioni del terreno, pirodiserbo, impiego del vapore, prodotti naturali ad effetto erbicida, etc.); In regime di agricoltura biologica i suddetti mezzi sono da utilizzare in modo esclusivo; In agricoltura integrata, qualora risultasse indispensabile, si potrà fare ricorso all'impiego dei diserbanti chimici ammessi dagli specifici disciplinari. Si raccomanda in ogni caso, l'adozione di idonee strategie preventive di contenimento delle infestanti, in base alle specificità colturali (rotazioni colturali, utilizzo di materiale organico maturo, solarizzazione, sovesci, falsa semina, impiego di sementi pure, sfalcio o trinciatura prima della maturazione del seme, etc.).

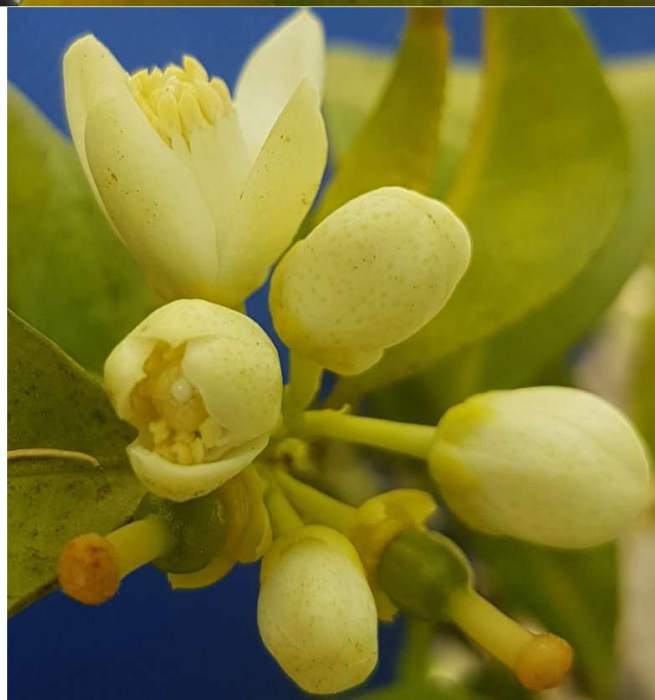
NOTE:

- **SI RICORDA CHE SONO VIETATI I TRATTAMENTI FITOSANITARI DURANTE IL PERIODO DELLA FIORITURA;**
- PER QUANTO RIGUARDA MODALITÀ E DOSI DI IMPIEGO DEI FORMULATI COMMERCIALI, ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE ALLE INDICAZIONI RIPORTATE IN ETICHETTA.
- PER ULTERIORI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI SI RICORDA CHE È ATTIVO, SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'ARSAC, IL SERVIZIO DI CONSULENZA AGRONOMICA GRATUITA.

AGRUMI

Fase Fenologica

La fase fenologica generalmente riscontrata nella media delle aziende controllate in zona è la n. 64, cioè la piena fioritura. Si evidenzia comunque la presenza contemporanea di diverse fasi, anche sulla stessa pianta, con estremi che vanno dalla fase di bottoni forali ancora in crescita ad una prima allegagione dei frutticini.



Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

Nei prossimi giorni è attesa la ripresa di tutti i parassiti primaverili e delle tipiche avversità della stagione calda ma al momento non si segnalano particolari problemi emergenti.

Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*): Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

Afidi (*Aphis citricola* ssp): Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

Cocciniglie: Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

Minatrice degli agrumi (*Phyllocnistis citrella*): Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*): Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

Mosca Bianca (*Aleurodidi ssp.*): Il monitoraggio di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

Situazione Fitosanitaria

Dai rilievi eseguiti in campo non si rilevano infezioni od infestazioni di patogeni superiori alle soglie d'intervento. Considerata la fase fenologica, al fine di salvaguardare l'attività delle api e della restante entomofauna pronuba, sono **VIETATI** i trattamenti con prodotti fitosanitari.

Programma di Difesa Integrata Volontaria e Biologica

		INTEGRATO	VOLONTARIO	AGRICOLTURA	BIOLOGICA
Avversità	Criteri d'intervento e soglia d'intervento	S.a. e ausiliari	Limitazioni e note	S.a. e ausiliari	Limitazioni e note
Formiche: argentina, carpentiera, nera (<i>Linepithemah umile</i> , <i>Camponotusnylander</i> <i>Tapinomaerraticum</i>)	Interventi agronomici: - Potatura della chioma a contatto del terreno; - Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma; Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco	(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco	(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.
Oziorrinco (<i>Otiorhynchuscribricollis</i>)	Interventi meccanici: Applicare preventivamente al punto d'innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti.	Fasce in lana di vetro	Giovani Impianti	Fasce in lana di vetro	Giovani Impianti
Marciumi al colletto e alle radici (<i>Phytophthoraspp.</i>)	Interventi agronomici: - Migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici. - Potare la chioma a contatto del terreno per favorire la circolazione dell'aria nella zona del colletto (sconature a livello del colletto). Interventi chimici: I trattamenti chimici vanno effettuati solo su piante con sintomi.	Metalaxil-M FosetilAlluminio	1-Distribuire al terreno sulla proiezione della chioma. 2- Pennellature nelle zone infette del tronco e delle branche	Pennellature a base di prodotti rameici nelle zone infette del colletto, tronco e branche	

Programma di difesa biologica.

Dai rilievi eseguiti in campo non si rilevano infestazioni di patogeni superiore alle soglie d'intervento. Pertanto, **non si consigliano interventi fitosanitari, considerata anche la fase fenologica della fioritura**

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:

*Fausto Galiano;
Mariaelena Liotti;
Michele Rizzo;
Raffaele Spadea;
Tommaso Scalzi.*

REDAZIONE a cura di:

Fausto Galiano;

*Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:
Ceda n. 12 – Via San Nicola, 8 – 88100 Catanzaro tel. 0961-5089111
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.
E-mail: fausto.galiano@arsac.calabria.it*